

COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

Città Metropolitana di Catania

P. IVA e C.F.: 00291090876

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 DEL 21/12/2017

(Prop. N° del)

AIBO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA – APPROVAZIONE.

L' anno Duemila DICIASSETTE il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 18.00 e segg., nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio in seduta non urgente. Alla seduta di inizio, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1. RAITI FRANCESCO	X	=	9. PUGLISI ANTONINO	X	=
2. MONFORTE SALVATORE	X	=	10. CAVALLARO SAMUELE	X	=
3. SAVOCA PAOLO	X	=	11. EMMI GIACINTO	X	=
4. CAGGEGI ADRIANA	X	=	12. RUSSOTTI STEFANIA	X	=
5. PAPA DANIA	X	=			
6. ROMEO GIOVANNA	X	=			
7. MERCIA FEDERICA	X	=			
8. SUSINNI CONCETTA	X	=			

TOTALE PRESENTI N° 12

TOTALE ASSENTI N° //

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Tumminello Antonio - Il Presidente Sig. Raiti Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Ai lavori consiliari presenziano, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 7/1992, come modificato dalla L.R. n° 26/1993, il Sindaco, Vice Sindaco e gli Assessori Giannetto Filippo e Ferrara Alessandro.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e l'Assessore Ferrara, illustra la proposta oggetto di discussione.

Chiesta ed ottenuta la parola, il consigliere Russotti, pone un quesito al Civico Consesso, ovvero come rendere più appetibili le aree del centro urbano rispetto a quelle delle frazioni,

perché c'è il rischio che al centro vi siano poche richieste perché magari si pensa di avere meno visibilità rispetto ad aree collocate al di fuori del centro urbano.

Interviene l'**Assessore Ferrara**, per precisare che l'adozione può riguardare anche di aree di pertinenza di altri Enti che ne diano la disponibilità.

Chiede la parola il **consigliere Romeo**, la quale, precisa che così si avrà la possibilità, per i privati, di avere in gestione piccole aree nel centro cittadino.

Interviene il **Sindaco** per dichiarare che i Comuni non hanno più la forza economica per gestire le aree verdi e quindi quella proposta stasera è l'unica strada percorribile.

Successivamente si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto "Regolamento per l'adozione di aree destinate a Verde Pubblico nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia – Approvazione”;

Riconosciuta la proposta in esame meritevole di approvazione;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL. RR. n° 48/1991 e n° 30/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

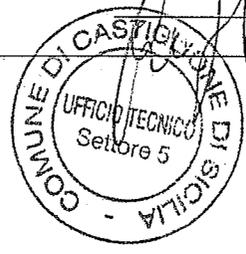
1. **Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento per l'adozione di aree destinate a Verde Pubblico nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia – Approvazione”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

addì 15/11/2017

Oggetto : REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA.

Proponente: Il Sindaco e/o Il Presidente del C.C. I Consiglieri L'Ufficio Redigente: L'Ufficio TECNICO



TESTO ALEGATO

Pr

Pr

Premesso che questa Amministrazione intende porre in essere le misure necessarie a salvaguardare e tutelare il patrimonio verde del Comune di Castiglione di Sicilia, costituente una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano, per le funzioni che esso svolge a beneficio dell'uomo e per gli aspetti culturali, estetici ed ornamentali che valorizzano il contesto cittadino;

Atteso che l'Amministrazione ha l'interesse di coinvolgere privati cittadini, operatori economici ed associazioni in regime di volontariato in iniziative che promuovano la partecipazione degli stessi nella gestione del patrimonio verde comunale;

Preso atto che il Comune di Castiglione di Sicilia non è dotato di un regolamento per l'adozione di aree destinate a verde pubblico;

Dato atto che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore n. 5, di concerto con l'Assessore al ramo, all'uopo ha provveduto a predisporre il Regolamento, che disciplina l'adozione di aree e spazi verdi nel territorio Comunale, il cui testo allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

SI PROPONE

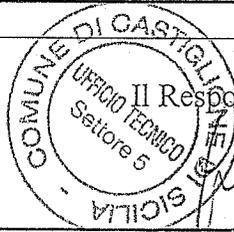
per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) Di prendere atto e approvare l'allegato Regolamento composto da n. 12 articoli e i relativi schemi di Convenzione da sottoscrivere con i richiedenti, per l'adozione delle aree verdi nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia.**

Proposta di deliberazione – Reg. n. 11 del 11

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario per i seguenti motivi: _____

Li 15/12/2017



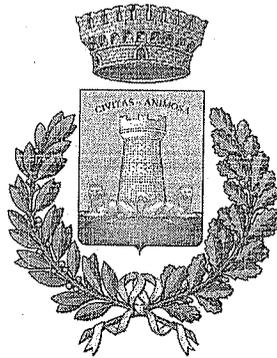
Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole/contrario per i seguenti motivi: _____

Li 15/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Carquaniello



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO

Approvato con deliberazione di C.C. n. del

INDICE

Art. 1 – Principi generali e finalità

Art. 2 – Oggetto

Art. 3 – Aree ammesse

Art. 4 – Soggetti ammissibili

Art. 5 – Interventi consentiti

Art. 6 – Domanda di adozione

Art. 7 – Concorso dell'Amministrazione Comunale

Art. 8 – Modalità di assegnazione degli impianti

Art. 9 – Oneri a carico del soggetto assegnatario

Art. 10 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione

Art. 11 – Controversie

Art. 12 – Norma finale

Art. 1

Principi generali e finalità

L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi pubbliche appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte di soggetti di cui all'articolo 4.

L'Amministrazione comunale con questa iniziativa propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione e sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese e le associazioni sulla tutela e la salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale e di concepire volontariamente elementi di costante attenzione al degrado urbano.

Con l'adozione delle aree verdi pubbliche ci si pone l'obiettivo di recuperare spazi verdi pubblici con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune e di incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici nei modi previsti negli articoli seguenti.

I beni e i valori del paesaggio sono tutelati dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

La progettazione, gestione e manutenzione dell'aree verdi pubbliche devono essere attuate nel rispetto delle loro destinazioni d'uso e dei contesti ambientali in cui si inseriscono.

L'amministrazione comunale assicura direttamente o mediante affidamento a terzi la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle aree verdi pubbliche, mantenendo in ogni caso la funzione di controllo su di esse, allo scopo di valorizzarne gli aspetti ambientali, estetici, culturali e sociali.

Art. 2

Oggetto

L'amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale, entro 1 mese dall'entrata in vigore del presente regolamento individuerà ed elencherà le aree sulle quali potrà essere consentita la progettazione del verde e di conseguenza la sua realizzazione e gestione da affidare a soggetti privati che operino in regime di volontariato oppure a imprese o associazioni.

Il presente regolamento disciplina le adozioni di aree verdi di proprietà comunale da parte dei soggetti di cui all'art. 4, gli obblighi a carico degli adottanti e gli interventi consentiti sui beni adottati per le finalità indicate all'art. 5.

Art. 3

Aree ammesse

Sono adottabili secondo le modalità stabilite dal presente regolamento i seguenti beni:

- aree attrezzate;
- aree di pertinenza stradale;
- giardini pubblici;
- aree verdi di uso pubblico.

L'adozione dei beni pubblici è disciplinata da apposita convenzione il cui schema è approvato dalla Giunta Comunale/Consiglio Comunale.

Art. 4

Soggetti ammissibili

Le aree verdi pubbliche indicate all'art. 3 possono essere adottate da:

- privati;
- istituzioni scolastiche pubbliche e private o singole classi, parrocchie, enti religiosi;
- associazioni;
- imprese e attività commerciali ed economiche.

Art. 5

Interventi consentiti

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- La manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimenti dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- Nuova progettazione dell'area verde con la collocazione di fiori, alberi, arbusti, e siepe ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo accordo con l'Amministrazione comunale;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 6

Domanda di adozione

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale come da allegato 1 e 2. Tale richiesta dovrà riportare ed essere corredata da quanto appresso indicato:

- generalità del richiedente e sua qualifica;
- proposta dettagliata circa gli interventi proposti (progettazione, e/o realizzazione e/o gestione e/o cura del verde);
- elenco delle persone coinvolte nell'intervento ed indicazione del responsabile per ogni rapporto che dovesse essere instaurato con l'Amministrazione Comunale in ordine alla proposta formulata con le generalità del soggetto che dovrà sottoscrivere i predetti rapporti;
- indicazione di eventuale ditta specializzata che effettuerà direttamente l'intervento per conto del soggetto privato o impresa;
- schema dell'insegna pubblicitaria o del cartello informativo se richiesti.

Art. 7

Concorso dell'Amministrazione Comunale

Il concorso dell'Amministrazione comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati nel sito del Comune. Rimane a carico dell'Amministrazione comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti dei terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto all'Articolo 9. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

Gli assegnatari potranno avvalersi della facoltà di pubblicizzare gratuitamente la propria collaborazione tramite n° 1 insegna pubblicitaria e/o n° 1 cartello informativo collocati in loco una/uno per ogni area verde pubblica adottata. di area a verde assegnato, con la seguente dicitura: "Questa area è stata affidata in adozione dalla Città di Castiglione di Sicilia a _____ con sede in _____".

Detta insegna e/o cartello dovranno avere le dimensioni massime di cm. 60 x cm. 40 e dovranno comunque essere preventivamente approvati in sede di convenzione sulla base di preventivo schema prodotto al Comune.

Gli stessi dovranno essere collocati e mantenuti in modo da non ostacolare l'utilizzo pubblico dell'area, da non creare pericolo per gli utenti e non costituire ostacolo alla circolazione veicolare e pedonale e alla visibilità dei conducenti di veicoli. Ogni onere relativo, ivi compresa l'eventuale illuminazione serale e/o notturna sarà a carico dell'assegnatario.

È vietato collocare nell'area adottata stemmi o scritte di associazioni o movimenti politici.

Nel caso di donazione di elementi di arredo urbano, l'amministrazione comunale appone sugli elementi una targhetta con il nome del donatore.

Art. 8

Modalità di assegnazione degli impianti

Previa apertura di conforme istruttoria conseguente alla richiesta presentata, gli uffici competenti si riservano di verificare l'idoneità dei richiedenti esaminando la documentazione prodotta dagli stessi.

Qualora vi sia il concorso di più richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata dal competente Responsabile di settore tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:

- valutazione della proposta di massima contenente le modalità di gestione dell'intervento;
- ordine cronologico della richiesta pervenuta al protocollo generale dell'Ente;
- struttura del richiedente e personale coinvolto nell'iniziativa;
- esecuzione buona e regolare di interventi simili precedenti.

L'istruttoria degli uffici deve compiersi entro 30 giorni dalla data di presentazione delle richieste di assegnazione.

Il responsabile del settore tecnico, entro 30 giorni dalla presentazione delle istanze provvederà all'assegnazione approvando contestualmente lo schema di convenzione (allegato 1 e 2).

Il Responsabile del settore competente all'istruttoria, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza comunica agli interessati l'eventuale impossibilità ad accogliere la richiesta sulla base delle indicazioni del presente regolamento.

Art. 9

Oneri a carico del soggetto assegnatario

I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione.

Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, così come eventuali modifiche al progetto approvato, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comune o ditte) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

I soggetti assegnatari assumono la responsabilità per danni a persone o cose, imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione della convenzione o dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato, sollevandone contemporaneamente il Comune.

E' vietata la cessione, anche parziale, della convenzione o dell'accordo di collaborazione. La cessione si configura anche nel caso in cui la parte venga incorporata in un'altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda o negli altri casi in cui la parte sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni urbanistiche.

Gli oneri relativi agli eventuali allacciamenti di rete di lieve entità sono a totale carico del soggetto assegnatario.

Tutte le opere realizzate sull'area da parte del soggetto assegnatario, allo scadere della validità della convenzione, passeranno di proprietà comunale senza che lo stesso possa pretendere indennizzo alcuno.

Art. 10 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione

La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare 2 (due) anni per la manutenzione ordinaria e 4 (quattro) anni per la riconversione e manutenzione, decorrenti dall'atto di sottoscrizione della relativa convenzione e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi agli Uffici competenti, 90 (novanta) giorni prima della scadenza.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragione di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazione dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente regolamento. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire agli uffici competenti con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni. Eventuali

interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Art. 11

Controversie

Ogni controversia che non comporti la decadenza della convenzione viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, ciascuna delle parti può chiedere di rimettere la controversia a un collegio composto da tre membri, di cui uno designato da ciascuna delle parti e il terzo, con funzioni di presidente, dai due membri congiuntamente.

Le decisioni sono inappellabili e le spese della controversia sono a carico della parte soccombente.

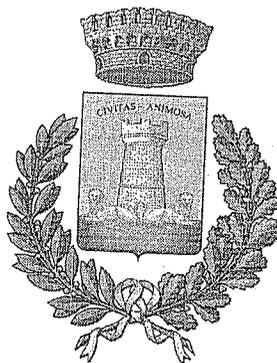
Art. 12

Norma finale

Per quanto non precisato dal presente regolamento saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali presenti e futuri.

Al presente regolamento sono allegati gli schemi di convenzione per soggetti privati (allegato 1) e soggetti economici e commerciali (istituzioni scolastiche pubbliche e private, parrocchie, enti religiosi, associazioni, imprese e attività commerciali ed economiche) (allegato 2).

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

SCHEMA DI CONVENZIONE - SOGGETTI PRIVATI

In Castiglione di Sicilia (CT), in data tra il Comune di Castiglione di Sicilia (CT) rappresentato da....., in qualità di responsabile del settore U.T.C., che agisce in nome e per conto del Comune stesso, e (da qui innanzi denominata "la parte"), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Castiglione di Sicilia affida alla parte, per il periodo di anni eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del, l'area comunale di circa mq sita in via nel rispetto della normativa vigente in materia, senza che in alcun modo la stessa possa configurarsi come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune. La parte si impegna ad eseguire gli interventi indicati nella proposta secondo il progetto di intervento, che si allega alla presente per esserne parte integrante e sostanziale in tutte le sue componenti (planimetrie, relazione, ecc.).
2. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere realizzate secondo le vigenti normative nazionali, regionali e comunali. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a totale carico della parte se di lieve entità.
3. La parte assume la responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati durante la gestione o manutenzione. La parte si impegna altresì ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. L'area a verde oggetto dell'intervento dovrà restare permanentemente destinata ad uso pubblico.
5. Le aree a verde, durante il periodo della presente convenzione, dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, innovazione, eliminazione od addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Settore U.T.C. del Comune di Castiglione di Sicilia.

6. La parte si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite l'insegna pubblicitaria e/o cartello informativo, come preventivamente autorizzata, da collocare in loco nel sito individuato di concerto con il Comune, sulla base di quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del Tale insegna o cartello dovrà avere le dimensioni massime previste dal Regolamento.

7. Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature od alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del Settore tecnico. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare i responsabili, l'area sua comunque resa agibile previo accordo tra il Comune e la parte.

8. La parte si impegna altresì a segnalare tempestivamente al settore tecnico eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, essenze arboree arbustive, ecc., presenti nelle aree affidate in gestione mediante la presente convenzione, ferma restando la disponibilità a far fronte a eventuali interventi anche non previsti nel progetto di intervento, in quanto attinenti alla minuta manutenzione.

9. Il Comune di Castiglione di Sicilia, con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area, potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati con un preavviso di 30 giorni.

Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso pubblico della stessa.

Nei casi di cui sopra la risoluzione avverrà con apposito atto del Responsabile di settore, ed opera previo accertamento e contestazione al soggetto assegnatario. La decadenza dell'assegnazione avverrà con apposito atto dell'Amministrazione comunale, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno tre mesi.

10. Il presente accordo ha durata di anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale periodo su richiesta della parte, previa conforme deliberazione. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente convenzione.

11. Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori al Settore Tecnico.

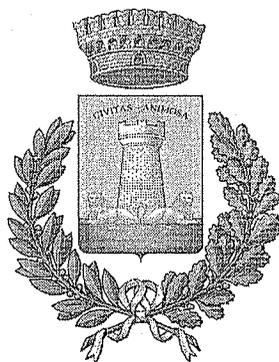
12. Tutte le spese, dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico della parte.

13. Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali.

Castiglione di Sicilia, lì

La Parte

Il Concedente



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

SCHEMA DI CONVENZIONE - SOGGETTI ECONOMICI

In Castiglione di Sicilia (CT), in data tra il Comune di Castiglione di Sicilia (CT) rappresentato da....., in qualità di responsabile del settore U.T.C., che agisce in nome e per conto del Comune stesso, e (da qui innanzi denominata "la parte"), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Castiglione di Sicilia affida alla parte, per il periodo di anni eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del, l'area comunale di circa mq sita in via nel rispetto della normativa vigente in materia, senza che in alcun modo la stessa possa configurarsi come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune. La parte si impegna ad eseguire gli interventi indicati nella proposta secondo il progetto di intervento, che si allega alla presente per esserne parte integrante e sostanziale in tutte le sue componenti (planimetrie, relazione, ecc.).
2. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere realizzate secondo le vigenti normative nazionali, regionali e comunali. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a totale carico della parte se di lieve entità.
3. La parte assume la responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati durante la gestione o manutenzione. La parte si impegna altresì ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. L'area a verde oggetto dell'intervento dovrà restare permanentemente destinata ad uso pubblico.
5. Le aree a verde, durante il periodo della presente convenzione, dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, innovazione,

eliminazione od addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Settore U.T.C. del Comune di Castiglione di Sicilia.

6. La parte si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite l'insegna pubblicitaria e/o cartello informativo, come preventivamente autorizzata, da collocare in loco nel sito individuato di concerto con il Comune, sulla base di quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del Tale insegna o cartello dovrà avere le dimensioni massime previste dal Regolamento.

7. Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature od alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del Settore tecnico. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare i responsabili, l'area sua comunque resa agibile previo accordo tra il Comune e la parte.

8. La parte si impegna altresì a segnalare tempestivamente al settore tecnico eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, essenze arboree arbustive, ecc., presenti nelle aree affidate in gestione mediante la presente convenzione, ferma restando la disponibilità a far fronte a eventuali interventi anche non previsti nel progetto di intervento, in quanto attinenti alla minuta manutenzione.

9. Il Comune di Castiglione di Sicilia, con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area, potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati con un preavviso di 30 giorni.

Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso pubblico della stessa.

Nei casi di cui sopra la risoluzione avverrà con apposito atto del Responsabile di settore, ed opera previo accertamento e contestazione al soggetto assegnatario. La decadenza dell'assegnazione avverrà con apposito atto dell'Amministrazione comunale, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno tre mesi.

10. Il presente accordo ha durata di anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale periodo su richiesta della parte, previa conforme deliberazione. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente convenzione.

11. Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori al Settore Tecnico.

12. Tutte le spese, dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico della parte.

13. Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali.

Castiglione di Sicilia, li

La Parte

Il Concedente

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta l'esatta imputazione e la relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° c. dell'art. 55 della L. n° 142/90 come recepito dalla L.R. n° 48/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

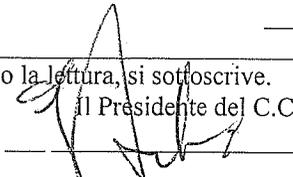
Capitolo	Codice	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
//	//	comp./res 2017	€ //	€ //	€ //
//	//	comp./res 2017	€ //	€ //	€ //
//	//	comp./res 2017	€ //	€ //	€ //

Li 24/12/2017

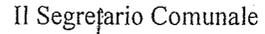
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale di deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive.

Il Consigliere Anziano


Il Presidente del C.C.




Il Segretario Comunale


E' copia conforme per uso amministrativo .

Li _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ con prot. n. _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

Il presente atto è stato Pubblicato all'Albo al n° _____ reg. il _____ Il Messo Comunale F.to _____	<h3 style="margin: 0;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</h3> Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione sarà pubblicata all' Albo dal <u>12/3/2018</u> al <u>27/3/2018</u> a norma dell'art. 197 del vigente O.A.EE.LL. e che contro la stessa non / sono stati presentati reclami. Li _____	Il Segretario Comunale F.to _____
--	--	--------------------------------------

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____, della L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

E' copia conforme all'originale. Li _____ <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</p> _____	In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di € _____ N. _____ del _____ di € _____ N. _____ del _____ di € _____ <p style="text-align: right;">Il Ragioniere</p> F.to _____
---	---